

Coltello da salasso

Italia settentrionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r030-00558/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r030-00558/>

CODICI

Unità operativa: 7r030

Numero scheda: 558

Codice scheda: 7r030-00558

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02141162

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: coltello da salasso

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento bovino

Tipologia specifica: cura degli animali

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: fèr del salàs

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27055

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017049

Comune: Cerveno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Bazzoni (ex)

Indirizzo: Vicolo Sonvico

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa Museo Bazzoni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerveno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata Bazzoni Nicoletta ("Tai")

Denominazione spazio viabilistico: Via Sonvico, 3

DATA

Data uscita: 2010

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2013

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: CMC 01-0191

Transcodifica del numero di inventario: CMC010191

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

MODALITA' DI REPERIMENTO

RICOGNIZIONI

Motivo: campagna catalografica

Metodo: sistematico

Data: 2012

RILEVAMENTO

DATI DI RILEVAMENTO

Ente responsabile: R03/ Comunità Montana di Vallecamonica

Nome del responsabile della ricerca: Morandini Lucia

Data di rilevamento: 2013

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: Italia settentrionale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il ferro è stato scaldato nella forgia, battuto al maglio e forgiato sull'incudine; il legno è stato tagliato con la scure, scortecciato, sagomato e parzialmente piallato

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX ultimo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ battitura/ forgiatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ sagomatura/ piallatura

MISURE

Unità: cm.

Larghezza: 3.2

Lunghezza: 22.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è composto da un manico tronconico con fessurazione mediana che ne percorre l'intera lunghezza e dalla quale fuoriescono, imperniate ad un'estremità, due lame. La prima è di forma triangolare allargata, mentre la seconda, più sottile, presenta una protuberanza a forma di goccia nella parte superiore. Il margine imperniato è contenuto da una lamina fasciante

Notizie storico-critiche

G. B. Muzzi (2003, vol. I, p. 100, vol. II, p. 100) ricorda l'abilità di molti malghesi nelle pratiche di medicazione degli animali. In casi più "leggeri" - parti, medicamenti alle zampe, salassi - erano i proprietari stessi ad intervenire.

Il signor Cappellini Giuseppe Paolo spiega che i salassi venivano praticati in caso di disturbi legati alla fecondità degli animali, il cosiddetto "sangue grosso", per il quale la soluzione era l'indebolimento della bestia. Un'altra possibile problematica da curare con un salasso era un accumulo di sangue dentro le mammelle, dovuto a colpi accidentali.

Il signore indica in un anziano di Paspardo la persona che gli ha trasmesso il sapere tecnico necessario, che consisteva in colpi sul collo o, in caso di difficoltà, accanto alle mammelle, in un incavo naturale dell'animale. La chiusura del foro avveniva con sassi bagnati o con la creazione di una sorta di "molletta lignea" fissata alla parte.

Egli spiega poi che l'oggetto era di misure diverse e, per il foro sull'addome, veniva scelta la misura più piccola.

Fonti di documentazione: 2, 3

USO

Funzione: Praticare fori per lo scolo del sangue sul corpo degli animali

Modalità d'uso

Una tra le diverse estremità dell'oggetto veniva appoggiata al collo o al ventre dell'animale e sfregata o, con un oggetto pesante, colpita. La punta praticava così un foro dal quale fuoriusciva il sangue malato

Occasione: Occasionalmente, in caso di malattia dell'animale

Collocazione nell'ambiente: Stalla

Cronologia d'uso: sec. XIX fine-sec. XX

UTENTE

Mestiere o professione: malgari/ contadini/ allevatori

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: media Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerveno

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Integro non funzionante. Ruggine diffusa e mancata affilatura. Una profonda fenditura lungo il manico

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cerveno

Indirizzo: Piazza Prudenzi, 2

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bazzoni Nicoletta ("Tai")

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Cerveno

Note: fonte: Famiglia Bazzoni Nicoletta ("Tai")

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r030-00558_IMG-0000087112

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMC010191

Note: 2013/ Bassi Sara

Nome del file originale: CMC010191.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della collina e dei laghi bresciani

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. I, p. 100

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II, p. 100

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Cappellini Giuseppe Paolo

Data di nascita: 1930/01/25

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: pensionato

Varie
Memoria storica e grande lavoratore. Tra le moltissime attività svolte nella vita vi sono allevamento, agricoltura, lavoro in miniera ed in galleria, calzoleria

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bassi, Sara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Cotti Piccinelli, Sergio